

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI PORTANTE LA RELAZIONE AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2017**

Il giorno 12 giugno dell'anno duemiladiciotto alle ore quindici, convocato dal Presidente si è riunito, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei in Napoli, Centro Direzionale, Isola F/2, il Collegio dei Revisori nelle persone del dott. Claudio Lascialfari, presidente e dei membri effettivi: dott.ssa Teresa De Santo e avv. Massimo de Martino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- esame, con redazione della relazione del Collegio, del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 redatto dall'amministrazione del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei che, a norma dell'art.12 – lettera N – dello statuto dell'Ente, dovrà essere approvato dal Consiglio dei Delegati consortile.

Il Collegio esaminata la relazione dell'amministrazione ed il bilancio nelle sue parti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico-Finanziario, ha redatto la seguente:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2017**

Signori Consiglieri,

il Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 che ci è stato consegnato nella forma completa in data 11.06.2018, espone le seguenti risultanze finali:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVITA'	2.526.330,00
Perdita di esercizio	22.890,00
	<hr/>
	2.549.220,00
TOTALE PASSIVITA'	2.549.220,00

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	813.423,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	776.397,00
	<hr/>
Differenza tra costi della produzione e valore della produzione	37.026,00
Interessi attivi e altri proventi diversi	+ 1,00
Interessi passivi e oneri straordinari di dilazione	- 57.238,00
Partite straordinarie	- 2.679,00
	<hr/>
Perdita netta dell'esercizio	-22.890,00

Nelle attività sono compresi i seguenti appostamenti contabili:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- attivo circolante:
 - a) crediti;
 - b) disponibilità liquide;
- ratei e risconti.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni sia immateriali che materiali, esse sono riportate al costo di acquisto dedotto dei fondi di ammortamento regolarmente contabilizzati.

Circa le immobilizzazioni immateriali, esse figurano per un importo di € 12.819 e sono presenti solo i valori delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nell'anno 2016.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si evidenzia che queste ammontano ad € 180.720, e la posta più elevata è rappresentata dalla voce n. 5 "Migliorie sui beni di terzi", pari ad € 146.623, riferito alla ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano.

Mentre le restanti voci che concorrono a formare le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- 1) Attrezzature e macchinari tecnici per € 28.847;
- 2) Altre immobilizzazioni materiali per mobili e macchine d'ufficio per € 2.010;
- 3) Impianti e macchinari per € 3.240.

I beni che costituiscono le immobilizzazioni materiali sono stati regolarmente ammortizzati secondo le aliquote previste dal D.M. del Tesoro 31/12/1988 gruppo 17 con il rispetto del deperimento dei beni stessi.

Si evidenzia, altresì, che non sono presenti terreni e fabbricati.

Nell'attivo circolante il valore più importante è rappresentato dai «Crediti» che ammontano alla cifra di € 2.374.011 così suddivisi:

1. Crediti verso consorziati	€	1.697.429
2. Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti	€	238.940
3. Altri crediti ed acconti	€	2.479
4. Crediti v Enpaia per TFR	€	435.163

I crediti verso i consorziati sono quelli derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuzione post riforma dal 2000 al 2017: essi sono tutti gestiti dagli Agenti della Riscossione (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione).

Dalla documentazione esaminata e dalle informazioni fornite dall'amministrazione, tali ruoli non sono stati ben curati durante la fase della materiale riscossione da parte dell'Agente.

Per il motivo innanzi espresso il Consorzio, anche nel 2016, come per il passato, ha provveduto a far notificare all'Equitalia Sud Spa, Agente della riscossione di Napoli e Provincia, un atto stragiudiziale di diffida e messa in mora.

Questo Collegio, ancora una volta, ribadisce la necessità di continuare a sollecitare l'Agente della riscossione a porre in essere tutte le procedure esecutive previste dalla legge per il recupero dei contributi non pagati la cui riscossione sarebbe fondamentale per l'Ente al fine di diminuire i debiti erariali e previdenziali. Sul punto si rileva che appare necessario che l'Organo Amministrativo del Consorzio si attivi al fine di dare contezza agli eventuali recuperi dei crediti vantati, in quanto le somme oggetto di mancata riscossione appaiono rilevanti ai fini anche dei debiti, di cui dopo si dirà, e che invece potrebbero essere notevolmente ridotti se le azioni di recupero dovessero avere esiti positivi. Il Collegio chiede di essere aggiornato su tutte le attività che il Consorzio intenderà eventualmente intraprendere, e finalizzate alla risoluzione della problematica poc'anzi esposta.

Questo Collegio, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, ha inoltre suggerito all'organo amministrativo di adoperarsi in tutti i modi per aderire alla definizione agevolata dei carichi (rottamazione) cercando di conseguire, in tal modo, il miglior risparmio possibile.

Per quanto attiene al punto 2, «i crediti verso lo Stato, la Regione e gli altri enti», tale categoria, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, ha subito un aumento dovuto al mancato incasso del credito verso il Comune di Napoli di euro 193.000, incassati di fatto nel 2018.

In relazione alle disponibilità liquide la situazione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

- Disponibilità presso l'Istituto Cassiere, Banca Nazionale del Lavoro € -31.205
- c/c per l'accantonamento dell'indennità di previdenza € 6.095
- saldo di cassa c/o l'economista € 624

Nelle passività sono comprese le seguenti poste contabili:

- avanzi esercizi precedenti;
- fondo per rischi ed oneri;
- fondo T.F.R.;
- debiti.

Gli avanzi degli esercizi precedenti sono pari a € 833.877 e riguardano l'accantonamento degli utili dei precedenti esercizi, il cui saldo per effetto del Decreto Regionale del Dirigente Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazioni n. 319 del 27/10/2008, fu girato al Fondo Consortile che, precedentemente, non esisteva in quanto l'atto costitutivo del Consorzio (del 1934) non obbligava e non obbliga i consorziati a conferire fondi per l'istituzione consortile.

Il patrimonio netto consortile di € 557.685 è costituito dal Fondo Consortile e dalle perdite portate a nuovo per gli esercizi pregressi e aumentato dell'utile degli esercizi precedenti, al netto ed infine della **perdita 2017 di euro 22.890.**

Il fondo rischi e oneri pari ad € 74.523 è stato stanziato nei precedenti esercizi nella misura di € 77.311 e quindi con una diminuzione di € 2.788.

Considerato che il Fondo Svalutazione Crediti nel 2012 era pari ad € 9.251 e che nell'esercizio 2013 è stata accantonata la somma di € 31.846, nel 2014 di € 11.499, nel 2015 di € 10.000 e nel 2016 di € 8.000, nel 2017 il fondo ha subito una variazione in diminuzione di € 6.288, pertanto il saldo del conto si attesta ad € 48.719.

In merito al Fondo, il Collegio ha apprezzato lo sforzo dell'organo amministrativo di incrementare il Fondo come suggerito, portandolo alla soglia del 1,90% del totale complessivo dei crediti in considerazione della elevata esposizione creditoria dell'Ente e della fisiologica perdita su crediti.

Si invita l'organo amministrativo a monitorare il predetto Fondo, correlandolo alla entità ed al rischio di inesigibilità dei crediti complessivi.

Il Fondo di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato dovrebbe rappresentare gli accantonamenti per le liquidazioni del personale e per indennità equipollenti. In realtà la cifra esposta rappresenta solo ciò che il Consorzio ha come debito nei confronti dell'ENPAIA che gestisce tale fondo a favore dei dipendenti, e non quanto accantonato nei loro confronti.

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all'art.

2120 del Codice Civile. Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l’applicazione di una aliquota attualmente pari all’8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2017 è pari a euro 435.163,00

DEBITI

• Da anticipazioni su ruoli	€	0
• Verso fornitori	€	94.733
• Verso Erario	€	203.088
• Verso Istituti previdenziali	€	886.645
• Altri debiti	€	287.329
• Accantonamento Tfr dipendenti presso Enpaia	€	435.163
Totale	€	<u>1.906.958</u>

I debiti erariali sono così composti:

• IRAP da versare al 31/12/2017	€	185.600
• Ritenute su lavoro dipendente e d’acconto	€	17.488
Totale	€	<u>203.088</u>

I debiti verso gli Istituti Previdenziali sono così composti:

• Contributi non versati a carico del Consorzio	€	865.789
• Fondazione ENPAIA	€	20.856
Totale	€	<u>886.645</u>

Anche per queste due appostazioni (Debiti verso erario e Debiti verso istituti prev.li) il Collegio invita l’organo amministrativo a monitorare e porre in essere qualsiasi azione al fine di ridimensionare i debiti sopracitati.

Gli altri debiti sono così composti:

• Debiti verso i dipendenti	€	74.017
• Debiti verso il Presidente	€	12.000
• Debiti verso Organi consortili	€	12.289
• Debiti verso ANBI e Unione Regionale	€	9.861
• Debiti verso Consorzio Bonifica Paludi Napoli e Volla	€	140.727
• Debiti per accantonamento dell’indennità di previdenza per il personale operaio	€	12.013

• Debiti verso revisori	€	26.406
• F24 addebitato l'anno successivo	€	<u>16</u>
Totale	€	287.329

Si ribadisce l'invito all'organo amministrativo di monitorare l'incasso dei crediti in modo da poter ridurre l'ammontare dei debiti verso l'erario e verso gli Istituti previdenziali nonché i relativi oneri aggiuntivi, richiamandosi per tale problematica alle considerazioni precedentemente svolte ed inerenti le attività di recupero da intraprendere, ribadendo che eventuali attività positive consentirebbero certamente al Consorzio di ridurre sensibilmente le appostazioni debitorie.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi non sono stati contabilizzati. Vi sono invece risconti attivi pari ad € 6.156 quali rettifica di costi sostenuti nell'esercizio per premi di assicurazione, di parziale competenza esercizio 2017.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Per l'esercizio 2017 non sono stati accertati ratei passivi ma solo risconti passivi per € 3.409 relativi ai proventi annuali per concessione e licenze di competenza parziale anno 2017.

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Tale valore è costituito da:

• Ruoli ordinari di contribuenza di bonifica agraria	€	126.082
• Ruoli ordinari di contribuenza di bonifica extragricola	€	467.310
• Ruoli extra agricola a carico del servizio idrico integrato (ATO)	€	193.000
• Sanzioni per ritardati pagamenti	€	6.504
• Contributi regionali art. 10	€	1.119
• Canoni per concessioni e licenze	€	7.381
• Altri ricavi e proventi	€	12.027

Il valore della produzione del 2017 rispetto al valore dell'esercizio precedente risulta essere incrementato di circa il 6.06%.

Si evince che il totale del Valore della Produzione è pari ad € 813.423 e che il Consorzio ha sostenuto Costi della Produzione pari ad € 776.397 registrando un margine operativo lordo

positivo pari ad € 37.026 che, unitamente all'incidenza degli interessi attivi (€ 1), ad oneri finanziari (€ 57.238), ed oneri straordinari (€ 2.679), ha determinato una perdita di esercizio pari ad € 22.890,00.

Nell'ambito dei costi della produzione, l'incidenza più onerosa risulta essere quella dei costi del personale che rappresentano circa il 66,82% del totale dei costi della produzione.

Nel corso del 2017 si rileva un aumento di circa 16.919 euro, dovuto principalmente al minore rimborso del costo del dipendente impegnato in cariche elettive, inoltre si è rilevato un aumento della paga base secondo il rinnovo della stessa in base al contratto del C.C.N.L per i dipendenti dei Consorzi di bonifica nonché gli aumenti registrati per gli scatti di anzianità.

Tuttavia l'esiguo e, pertanto, già insufficiente apparato consortile, nonostante il diverso rapporto d'incidenza tra costi diretti ed indiretti sul totale dei costi rispetto a quanto comunemente si ritiene, è a tutti gli effetti strutturalmente funzionale ai servizi resi sul territorio.

L'analisi del bilancio operata da questo Collegio induce, ancora una volta, ad auspicare ed incita Codesta Amministrazione a cercare di porre in essere tutti gli atti necessari affinché:

- l'incasso dei crediti possa comportare la quasi integrale copertura dei debiti;
- il Consorzio possa registrare un sensibile aumento del valore della produzione anche possibilmente in considerazione dell'allargamento del perimetro consortile laddove vi sia la puntuale applicazione della vigente normativa regionale;
- una rivisitazione dei costi di gestione possa comportare, compatibilmente con il regolare funzionamento, una riduzione degli stessi;
- la Regione non operi altre drastiche riduzioni dei contributi;
- si pervenga alla completa attuazione della Legge Regionale n.4/2003;
- si possano migliorare in positivo i risultati di bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha svolto i controlli di cassa che sono risultati regolari e attività di controllo limitatamente al periodo intercorso tra la data di nomina alla data odierna.

Il Collegio dei Revisori dei conti, a seguito dell'esame a campione di alcune registrazioni contabili, attesta la correttezza dei saldi contabili riscontrati anche dalla documentazione fornita dall'Ufficio Ragioneria, e pertanto rileva la corrispondenza alle risultanze della gestione del conto consuntivo sopra indicato.

Il Collegio, avendo riscontrato che tutti i fatti e gli atti gestionali sono finalizzati al raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio e che i valori a consuntivo trovano

corrispondenza nei valori delle scritture contabili e nei giustificativi di spesa, formula per il Bilancio Consuntivo 2017 parere favorevole e ne propone l'approvazione.

Per il Collegio:

Dott. Claudio Lascialfari Presidente



Dott.ssa Teresa De Santo Revisore



Avv. Massimo de Martino Revisore

